

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ESTINZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

(RITIRATA)

L'anno **duemiladodici** addì **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **21/11/2012 prot. n° 16185, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente		*
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco		*
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio		*	17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 13 Assenti N. 4

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **BERTON Davide, PEGORARO Davide, LISCIOTTO Eleana.**

Il **Sindaco, TREVISAN Gilberto,** assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESTINZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che le Amministrazioni Pubbliche devono rispettare le regole del patto di stabilità dettate dalla Comunità Economica Europea, monitorato costantemente dal Ministero dell'Economie e delle Finanze e che tale patto pone in essere precisi vincoli ai saldi finanziari degli enti locali, con pesanti penalizzazioni in caso di non rispetto degli obiettivi fissati;

CONSIDERATO che un obiettivo di primaria importanza per l'Amministrazione consiste nel ridurre il valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni a beneficio dell'incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri;

VISTO che la Corte dei Conti con comunicazione del 05.03.2012 invitava l'Amministrazione a portare avanti ogni azione tesa alla diminuzione dello stock complessivo del debito;

PRECISATO che il rimborso anticipato dei mutui consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 23.05.2012 e Determinazione del Responsabile Area Finanziaria N. 30 del 13.07.2012 Rep. Gen.le 256 si è provveduto all'estinzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per una somma complessiva di € 642.819,62.-;

VISTE le disposizioni della circolare n° 1255 del 27 gennaio 2005 della Cassa Depositi e Prestiti Spa che prevedono:

- che per perfezionare l'operazione di estinzione anticipata l'Ente debba far pervenire alla C.D.P. spa, entro il 30 novembre 2012, la richiesta formale di rimborso anticipato, corredata dalla relativa deliberazione del Consiglio Comunale indicante i finanziamenti oggetto del rimborso;
- che l'estinzione anticipata con la C.D.P. per i mutui a tasso fisso comporta l'obbligo di corrispondere alla medesima l'ammontare del debito residuo, eventualmente ridotto delle quote di mutuo non ancora erogate, nonché l'indennizzo, calcolato in misura pari alla differenza, se positiva, tra la somma dei valori delle rate di ammortamento residue attualizzate al tasso corrente applicato da C.D.P. al momento dell'effettuazione dell'estinzione anticipata e il debito residuo stesso;

CONSIDERATO che la disponibilità del Bilancio 2012 consente di effettuare un'ulteriore estinzione anticipata di parte dei mutui passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa;

POSIZIONE	Debito Residuo	Indennizzo	Somme da versare
4183987/00	144.489,90	45.695,83	190.185,73
4324430/00	12.323,64	1.591,45	7.646,97
4167966/00	232.784,41	70.588,62	284.333,97
TOTALE	389.597,95	117.875,90	482.166,67

VISTE le simulazioni di calcolo per il rimborso dei predetti mutui, il cui valore è puramente esemplificativo e non vincolanti presenti sul sito della CDP, dalle quali risulta la somma totale da versare alla CDP e pari ad € 482.166,67;

CONSIDERATO che la quantificazione esatta della spesa relativa all'estinzione sarà comunicata dalla CDP al momento dell'accettazione dell'operazione e che, pertanto in questa sede viene prevista in circa € 482.166,67;

RITENUTO autorizzare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ad adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento

VISTO il D.Lgs 267/2000

Delibera

1. Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare per i motivi specificati in narrativa l'estinzione anticipata dei mutui indicati in premessa;
3. Di dare atto che l'ammontare complessivo del debito residuo da restituire per i mutui oggetto di estinzione è pari a circa € 482.166,67.- salvo diversa e più precisa quantificazione dopo l'accettazione della presente da parte della CDP e vi si farà fronte con la disponibilità del Bilancio 2012;
4. di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui di cui trattasi, alla quale dovrà essere allegata una copia del presente provvedimento.



Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to - Zelia Rag. PAN -*

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to- Zelia Rag. Pan -*

ENTRA IL CONSIGLIERE PESERICO, RISULTANO PRESENTI N. 14 CONSIGLIERI.

Il consigliere **GUARISE Giuseppe**, in relazione alla proposta di deliberazione chiede al Sindaco di spiegare da quali capitoli di bilancio sono state ricavate le somme per pagare l'estinzione dei mutui e le penali. Chiede inoltre come mai non sia stato scelto di estinguere qualche leasing, ben più costoso dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Ricorda di avere sempre contestato la non convenienza dei leasing anche in altre precedenti delibere. Ritiene che non sia stato esperito un previo monitoraggio economico per decidere ciò che è più conveniente fare e la scelta migliore sarebbe, a suo parere, quella di estinguere dei leasing.

II SEGRETARIO spiega come l'Amministrazione ha proposto l'estinzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 5,5% fisso, ma con una penale assai elevata in quanto il grosso debito è a tasso variabile e con uno spread del 0,10%, quindi tassi ridicoli, non conviene liberarci di mutui con tassi e spread a noi così vantaggiosi, conviene piuttosto pagare una penale. La convenienza economica dice così! Quanto ai leasing onerosi il segretario ricorda come attualmente è interesse sui leasing a tasso variabile è del 3%, spread compreso mentre il leasing a tasso fisso ha un interesse fisso del 5,8%. L'Amministrazione si era mossa per estinguere il leasing al tasso del 5,8% fisso ma i leasing prevedono in caso di estinzione anticipata la cosiddetta "attualizzazione" degli interessi, cioè il pagamento anticipato di tutti gli interessi, pur non prevedendo penali e ciò non rende conveniente l'estinzione. Inoltre il segretario ricorda come il leasing costituisce indebitamento solo per i leasing contratti dopo i nuovi principi contabili (nuovi leasing 2012) e quindi non è chiaro se l'adempimento prescritto dal legislatore per evitare il taglio dei trasferimenti si estenda anche ai leasing contratti prima. Magari la cosa non vale, quindi concorda con l'ipotesi di estinguere i mutui della Cassa Depositi e Prestiti. Circa la penale ricorda che vi era stato un emendamento per toglierla ma poi il D.L. 174 ha previsto nuovamente la penale. Quanto alla fonte delle entrate per l'estinzione dei mutui il Segretario specifica trattasi dell'avanzo di amministrazione.

Il consigliere **PESERICO Clemente** invita a ponderare il da farsi in quanto a suo parere non è ammissibile l'uso dell'avanzo di amministrazione per estinguere dei mutui. Ciò va contro la *ratio* della spending review che vuole una riduzione della spesa corrente, come aveva già avuto modo di spiegare alla ragioneria. Inoltre il consigliere Peserico ritiene che le penali dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti sono molto alte e l'operazione non è conveniente. Propone di rinviare il punto all'ordine del giorno.

Viene interpellata la **Rag. ZELIA PAN**, presente in sala, sul perché abbia proposto un'operazione avvalendosi dell'avanzo di amministrazione. La ragioniera Pan spiega di essersi consultata anche con colleghi prima di predisporre la delibera e con il segretario che ha fatto così anche a Cittadella e a suo parere l'utilizzo dell'avanzo è consentito, non è la prima volta che estinguiamo mutui con l'avanzo.

Il consigliere **GUARISE GIUSEPPE** richiama il segretario per aver usato l'avanzo di amministrazione a Cittadella, evidentemente sbagliando.

Il SEGRETARIO COMUNALE chiede al consigliere Peserico dove nella spending review vi sia il divieto di usare l'avanzo di amministrazione.

La Ragioniera PAN ZELIA propone una soluzione di compromesso: estinguere mutui solo per 120.000 euro.

Il consigliere **PESERICO CLEMENTE**, spiega che tale principio non è scritto ma si desume dalla *ratio* del provvedimento della spending review. Il consigliere spiega di dare tale consiglio con spirito collaborativo, per il bene dell'ente.

ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI CHRISTIAN RISULTANO PRESENTI 13 CONSIGLIERI.

La **VICESINDACO** loda tale iniziativa e ringrazia il consigliere per lo spunto.

Il Sindaco a questo punto propone il rinvio del punto all'ordine del giorno in attesa di chiarimenti sia sull'uso dell'avanzo di amministrazione per estinguere i mutui che sulla applicazione della penale.

Il Sindaco pone in votazione il ritiro della presente deliberazione che viene approvato con voti unanimi favorevoli n. 13, legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

ESCE IL CONSIGLIERE SARTORE ALDO RISULTANO PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **29** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **15/01/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **15/01/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB